

Cassino, ingaggiata l'ala Raucci: «Questa sfida mi intriga, sono carico»

BASKET, SERIE A2

FROSINONE Davide Raucci è un giocatore della Virtus Cassino. Il direttore sportivo Leonardo Manzari ha perfezionato l'ingaggio dell'ala di origine napoletana, ma cresciuta a livello cestistico a Biella e Torino, passando per grandi stagioni con la maglia della Fortitudo Bologna, per poi fare un'esperienza in A1 a Cantù. Raucci, classe 1990 e madre ghanese, l'anno scorso ha diviso la stagione tra Cantù e Virtus Roma, dove con i capitolini è stato tra gli uomini chiave per la salvezza e la permanenza in A2. Nei piani della Virtus, Raucci dovrà essere il leader carismatico ed emotivo del team, allenato per il sesto anno consecutivo da coach Luca Vettese. Nel 2009, dopo le esperienze biellesi, passa al Cus Torino dove rimane per quattro stagioni e dove raggiunge sempre una produzione in doppia ci-

fra. Raucci si trasferisce poi a Bologna, sponda Fortitudo. Con le aquile conquista subito la promozione in Serie A2. Nel club felsineo è considerato per tre lunghe stagioni il miglior difensore della squadra. Coach Boniciolli lo piazza sugli esterni di maggiore talento ed è così anche nella finalissima dei playoff 2016-17 per la conquista della A1 contro Brescia, altro grande traguardo conquistato da Raucci. Nell'estate 2017 l'opportunità di salire in A1 arriva dalla Pallacanestro Cantù. Raucci non trova in regular season un minutaggio consono alle sue aspettative, lo si vede però in campo nella semifinale di Coppa Italia. Nello scorso marzo arriva la separazione dal club lombardo per accasarsi in A2 alla Virtus Roma, squadra che lotta per la salvezza. A Roma gioca in tutto sette partite tra regular season e playoff. Raggiunge l'obiettivo e coach Piero Bucchi lo utilizza per 20 minuti a mat-

ch. «E' il giocatore - afferma il ds Leonardo Manzari - che nella mia testa poteva condire il quintetto da battaglia che dovremo schierare nel prossimo campionato. Io e coach Vettese pensiamo che lui sia il perfetto mix tattico necessario per la Virtus, ma pensiamo anche possa essere il leader emotivo di questa squadra». Queste le prime parole di Davide Raucci da giocatore Virtus. «Sicuramente - afferma l'ex Fortitudo - ho giocato in piazze storiche della pallacanestro italiana. Cassino è una sfida che ho deciso di accettare, è una sfida che mi intriga molto. Quello che mi ha anche fatto scegliere Cassino è la considerazione e il giudizio positivo che i giocatori che hanno indossato la maglia rosso-blu hanno della società. Subito la proposta mi ha colpito e ho deciso di farne parte. Sono carico e spero di poter dare il meglio».

Antonio Tortolano

Davide Raucci, ala, l'anno scorso ha diviso la stagione tra Cantù e Virtus Roma

